



# COMUNE DI CUTRO

## Provincia di Crotone

### COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016  
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 60 del 04.05.2018

**OGGETTO: Ammissione alla massa passiva della liquidazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presa d'atto non accettazione della proposta transattiva ex art. 258 TUEL**

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di Maggio alle ore 17,00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	<i>Presidente</i>	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	<i>componente</i>	X	
Dott. Vincenzino Daniele	<i>componente</i>	X	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita, Vice Segretario Generale del Comune di Cutro, nella qualità di segretario verbalizzante.

*De Vita*

## L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

### PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste

pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

#### **VISTO**

- le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;
- i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

#### **DATO ATTO**

- *che* al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, *con delibera n.10 del 07.04.2017* l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000;
- che con deliberazione n. 11 del 1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla mobilità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giuntale n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

#### **CONSIDERATO**

- che questo Organo dal giorno 30 Giugno 2017 ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;



## DATO ATTO

- Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti , la Navigazione gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione, Divisione 7 – Centro elaborazione dati, con sede in Via G. Caraci, 36, 00157 ROMA, vanta crediti per accesso banca dati – utenze al servizio di informatica per elaborazione dati motorizzazione;
- -che il Responsabile dell'Area Vigilanza ha rilasciato la prescritta attestazione richiesta dall'OSL ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, in atti, Mod. B;
- che l'OSL ha comunicato con nota n. 6843 del 28.03.2018 al succitato Ministero l'ammissione alla massa passiva del credito riconosciuto, comunicando la relativa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del TUEL, per come indicato nel seguente prospetto:

Importo istanza	Credito riconosciuto ex art. 254	Fascia di riferimento (a, b, c, d)	% art. 258 (40, 45, 50)	Suddivisione crediti		Credito transabile	Pagamento effettuabile	Credito riconoscibile ex art. 258	Importo di accantonamento in caso di rifiuto della transazione
				anno	importo				
€ 66,65	€ 66,65	a	40	2014	€ 66,65	€ 66,65	€ 26,66	€ 26,66	€ 33,33
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tot.					€ 66,65	€ 66,65	€ 26,66	€ 26,66	€ 33,33

## NATURA CREDITO

Credito riconoscibile	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 26,66</b>
	di cui FUORI BILANCIO	€ 26,66
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del dovuto	
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	
	di cui NON PRIVILEGIATO	€ 26,66

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota assunta agli atti del Comune di Cutro al n° 8264 del 17/02/2018, non ha accettato la proposta transattiva formulata dall'OSL;

**RITENUTO**, pertanto, di prendere atto della non accettazione della proposta transattiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

## VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

## DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto della non accettazione della proposta transattiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così come formulata da questo Organo Straordinario, pari al pagamento della somma di € 26,66 ;
3. di accantonare la somma di € 33,33, ai sensi del comma 4° dell'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, pari al 50% delle somme dovute;
4. di dare atto che la mancata accettazione della proposta transattiva entro il termine di 30 (trenta) comporta, per le istanze presentate direttamente dai creditori, l'inserimento del credito delibato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs n. 267/2000, saranno pagati entro 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio; per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;
5. di notificare il presente provvedimento al creditore interessato;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. L.gs 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;

*Depto*

*SM*

*X*

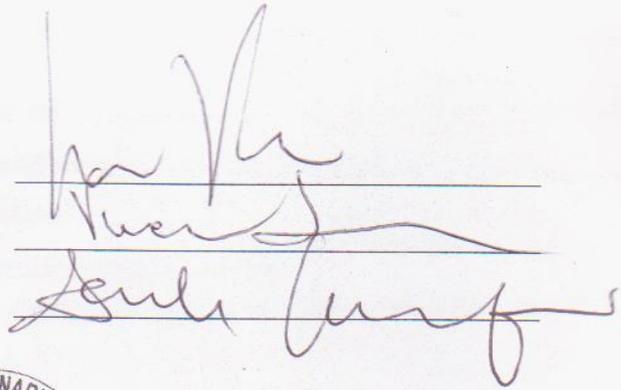
*✓*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente :Dott. Luigi Vero

I Componenti : Dott.ssa Vincenzina Sica

Dott. Vincenzino Daniele

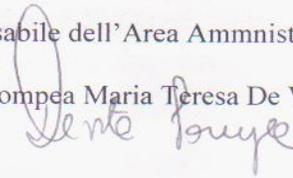


Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Amministrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita



Dalla Residenza Municipale, 7 MAG. 2018